

Presa di posizione

Utilizzo dell'amalgama in odontoiatria

Berna, 3 marzo 2017 Il quotidiano «Der Bund», in un articolo di febbraio 2017, ha sostenuto che l'amalgama sarebbe vietata in Svizzera. Una rettifica.

Nell'articolo «Streit um Quecksilber im Gebiss» (del 14 febbraio 2017) riguardante la discussione circa la pericolosità del mercurio in odontoiatria, il quotidiano «Der Bund» ha dichiarato che, salvo casi eccezionali giustificati sotto il profilo medico, in Svizzera l'uso di otturazioni in amalgama è proibito.

Tale affermazione è inesatta. In Svizzera non esiste un divieto assoluto in tal senso. Nella ORRPCchim (Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi, 814.81), entrata in vigore nel 2005, è scritto che è vietato l'impiego di amalgama dentale "se per ragioni mediche è possibile preferire un altro materiale da otturazione".

Di fatto la prassi seguita solitamente dall'odontoiatria svizzera è in linea con quanto previsto dall'ordinanza: l'amalgama è consentita se non è preferibile un altro materiale da otturazione.

Già da tempo ormai l'amalgama trova un impiego solo marginale nell'odontoiatria. Sono trascurabili i casi in cui si utilizza questo materiale per le nuove otturazioni (meno dell'1%) e quelle vecchie vengono spesso sostituite con otturazioni in composito. In ogni caso è indispensabile il consenso del paziente circa il metodo di trattamento.

La presenza dell'amalgama nel cavo orale non è di per sé pericolosa, ma per rimuoverla si dovrebbe utilizzare un apposito separatore. La SSO si è impegnata affinché venga adottata questa misura di sicurezza. Dal 1993 ogni unità di trattamento in Svizzera è dotata di un separatore di amalgama. Ciascuno studio deve inoltre garantire lo smaltimento corretto e professionale del materiale contaminato con amalgama, come tamponi di ovatta o salviette di carta. Così facendo si evitano efficacemente le contaminazioni ambientali con amalgama o mercurio.

Nell'articolo in questione, inoltre, «Der Bund» dichiara che nei Paesi UE, a differenza di quanto avverrebbe in Svizzera, le otturazioni in amalgama sono ancora consentite, ma con un divieto per bambini, ragazzi e donne in gravidanza e allattamento.

Un'altra affermazione non del tutto corretta. Esiste una proposta per vietare l'uso di otturazioni in amalgama nei ragazzi di età inferiore a 15 anni e nelle donne in gravidanza e in allattamento, ma il Parlamento Europeo delibererà al riguardo solo a marzo 2017. Per le altre persone non è previsto alcun divieto. È stato invece proposto un cosiddetto «phase-down» fino al 2030.

Per ulteriori informazioni:

Marco Tackenberg, Servizio stampa e d'informazione SSO, tel. 031 310 20 80